

## ■ AMBIENTE

# Sito divenuto ricettacolo di rifiuti. Scattano gli avvisi di garanzia Sigilli alla discarica, blitz al Comune di Vibo

VIBO VALENTIA - Blitz ieri mattina al Comune di Vibo Valentia da parte dei carabinieri. Una discarica abusiva a cielo aperto nei pressi di località Madonnella, alle porte della città, è stata sottoposta a sequestro da parte degli uomini della sezione di polizia giudiziaria della Procura della Repubblica che in Municipio hanno acquisito un'ampia mole di documenti. Sempre ieri mattina sono stati emessi anche alcuni avvisi di garanzia. Gli uomini della sezione di polizia giudiziaria, in ordine alla presenza della discarica, hanno anche sentito

funzionari e dipendenti del Comune di Vibo. L'area sequestrata è diventata nel tempo ricettacolo di rifiuti di ogni genere. Secondo fonti investigative, sarebbe stato lo stesso Comune a sversare il materiale tra cui spiccano anche gli imponenti fusti delle palme che in tempo dimoravano in piazza Martiri d'Ungheria prima di essere assalite dal punteruolo rosso. La situazione era monitorata da tempo dagli uomini della sezione Ambiente e Territorio e dai carabinieri e ieri mattina è scattata la fase operativa. Quella vasta area, dunque,

sita a ridosso delle abitazioni non molto distante dalla stazione delle ferrovie Calabro Lucane, dove ha anche sede il comando della polizia municipale, si era andata trasformando in un vero e proprio contenitore di ogni tipo materiale, ricettacolo di malcostume celato malamente da un cancello malamente da un cancello e da un'inferriata. Ma fatto ancora più grave è che rifiuti ed oggetti di vario genere, sistemati alla meno peggio all'interno del perimetro, si trovavano a ridosso del torrente Sant'Anna che da monte sfocia a mare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La discarica sequestrata